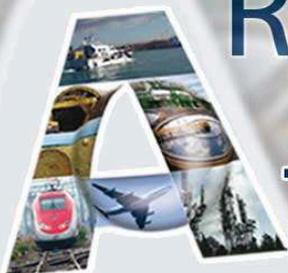




ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana



Relazione sulle attività di ARPAT

2012

www.arpat.toscana.it

Regione Toscana



Indice

1.	L'organizzazione dell'Agenzia	3
2.	Quanti siamo	3
3.	Le attività: Controllo, Monitoraggio, Supporto Tecnico e Attività di Analisi	4
3.1	I dati complessivi di sintesi	4
3.2	I dati per matrice	5
3.2.1	I monitoraggio delle acque	5
3.2.2	Gli Agenti Fisici	6
3.2.3	Aria	6
3.2.4	Bonifica dei siti inquinati	6
3.2.5	Rifiuti	6
3.2.6	Scarichi	6
3.2.7	Aziende Aia e a rischio di incidente rilevante	6
3.2.8	Altre attività di controllo	7
4	Il Rendiconto analitico complessivo	7
5	La comunicazione e l'informazione ambientale	12
6	Ulteriori attività	13
6.1	La Revisione della Carta dei Servizi e delle Attività	13
6.2	La Gestione delle emergenze ambientali legate agli eventi della Costa Concordia e del cargo Venezia	13
6.3	Le Grandi Opere	13
6.4	Lo sviluppo dei servizi informatici e del SIRA	14
6.5	Consolidamento dei processi di contenimento dei costi fissi e razionalizzazione della spesa (attuazione della spending review regionale)	14
6.6	Prosecuzione del processo di riorganizzazione delle attività di laboratorio e la realizzazione del sistema integrato dei laboratori di ARPAT, Sanità pubblica. Istituto Zooprofilattico Sperimentale secondo le disposizioni della giunta regionale n. 932 del 17.11.2008	15
6.7	Prosecuzione del processo di organizzazione dell'agenzia finalizzato alla razionalizzazione ed al miglioramento dei controlli ambientali	16
6.8	Piena applicazione della Carta dei Servizi e delle Attività	16
7	Il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2012 (DGRT 713 del 6.8.2012)	19
	ALLEGATO 1	20
	Attività complessiva svolta nel 2012 rispetto al 2011	20
	ALLEGATO 2 – Risultati del Piano della Qualità della prestazione organizzativa 2012	22

Relazione sulle Attività di ARPAT 2012

1. L'organizzazione dell'Agenzia

Il 2012 è stato l'anno in cui la nuova organizzazione dell'Agenzia, per dare una piena applicazione della LR 30/2009, è giunta a compimento con l'assegnazione degli incarichi di direzione delle nuove strutture previste e l'assegnazione di tutto il personale a queste.

La nuova assegnazione del personale e della direzione delle strutture è stata un'azione di forte distacco dalla gestione precedente, con oltre il 60% dei dirigenti che ha mutato le proprie funzioni direttive (e spesso anche la sede di lavoro), e il potenziamento della numerosità del personale che svolge attività di controllo.

Traghettabile l'Agenzia in questa trasformazione garantendo il mantenimento qualitativo e quantitativo delle attività non era scontato, ma i dati di rendiconto delle attività indicano che l'intera Agenzia ha ben risposto a questa sfida, migliorando addirittura i risultati quantitativi delle proprie attività.

2. Quanti siamo

Distribuzione Personale ARPAT						
	31/12/2010		31/12/2011		31/12/2012	
	Comparto	Dirigenza	Comparto	Dirigenza	Comparto	Dirigenza
Strutture Della Direzione	152	25	150	21	136	15
Strutture Dell'area Vasta Centro	Struttura Non Presente A Quella Data	90	13			
Dipartimento Di Firenze 1*	119	18	120	16	37	8
Dipartimento Circondario Empolese 2*	14	2	14	2	12	2
Dipartimento Di Prato	28	4	24	4	15	4
Dipartimento Di Pistoia	26	7	23	6	16	3
Strutture Dell'area Vasta Costa	Struttura Non Presente A Quella Data	102	14			
Dipartimento Di Livorno	68	3	70	4	22	4
Dipartimento Piombino Elba 2*	20	4	20	4	16	2
Dipartimento Di Lucca	40	7	39	7	29	5
Dipartimento Di Pisa	57	12	55	11	24	4
Dipartimento Di Massa Carrara	29	6	27	6	21	4

Distribuzione Personale ARPAT						
	31/12/2010		31/12/2011		31/12/2012	
	Comparto	Dirigenza	Comparto	Dirigenza	Comparto	Dirigenza
Strutture Dell'area Vasta Sud	Struttura Non Presente A Quella Data	50	6			
Dipartimento Siena	30	4	30	5	11	3
Dipartimento Grosseto	34	5	32	4	21	3
Dipartimento Arezzo	43	6	40	6	23	3
Totale	660	103	644	96	625	93
1*(Per Gli Anni 2010 E 2011 Sono Compresi I Servizi Sub Provinciali Di Firenze Sud Est E Mugello Piana Di Sesto)						
2*(Per Gli Anni 2010 E 2011 La Denominazione E' Servizio Sub Provinciale Di Empoli E Servizio Sub Provinciale Di Piombino)						

SCOLARIZZAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO			
	PERCENTUALE AL 31/12/2010	PERCENTUALE AL 31/12/2011	PERCENTUALE AL 31/12/2012
POST LAUREA	8%	8%	7%
LAUREA	46%	46%	47%
DIPLOMA MATURITA'	39%	39%	39%
SCUOLA DELL'OBBLIGO	7%	7%	7%

3. Le attività: Controllo, Monitoraggio, Supporto Tecnico e Attività di Analisi

3.1 I dati complessivi di sintesi

	2012	2011	2010	% 2012/2011
Ispezioni	3816	3723	3433	102%
Sopralluoghi	11743	11044	11075	106%
Certificati analitici emessi	21078	30137	36866	70%
Pareri preventivi	4817	5775	6235	83%
Violazioni Ricontrate	753	670	595	112%

La tabella evidenzia, tra il 2011 e il 2012, un complessivo incremento delle attività di controllo, con la sola flessione dei pareri preventivi emessi e dei certificati analitici emessi.

Da evidenziare che i risultati sono espressi nei termini di maggiore trasparenza già indicati nella programmazione 2013. Quando l'attività produttiva è soggetta naturalmente ad un controllo integrato (come per le AIA, i cantieri etc..) i numeri delle attività evidenziano il numero delle ispezioni effettuate solo nella riga specifica della Carta dei Servizi e delle Attività.

In passato invece, sia in sede di rendicontazione che di programmazione, il controllo di un'azienda AIA veniva imputato sia alla riga specifica, ma anche, ad esempio, alla riga del controllo degli impianti di rifiuti, alla riga del controllo degli scarichi ecc..

Questo aspetto nasconde quindi in parte un incremento della produttività ancora maggiore rispetto a quello evidenziato dal confronto con gli anni precedenti e con il programmato 2012, e spiega anche la limitata flessione in alcune attività specifiche.

La diminuzione dei campioni analizzati è spiegata in parte dalla completa cessazione dell'analisi dei campioni per la sanità, ma anche dalla nuova organizzazione delle attività di laboratorio, basata su tre strutture che operano come un unico laboratorio. Questo ha eliminato (durante l'anno) la multipla accettazione in più sedi dello stesso campione prelevato. L'analisi infatti dei campioni prelevati dalle strutture sul territorio mostra infatti una stabilità sostanziale dei campioni ambientali acquisiti.

La riduzione del numero dei pareri preventivi richiesti all'Agenzia (che, ricordiamo, l'Agenzia svolge al 100%) è probabilmente imputabile alla crisi economica (minori richieste), ai provvedimenti nazionali di semplificazione amministrativa, ma anche ad una diversa modalità di conteggio degli stessi, secondo la logica già espressa per le ispezioni.

Precedentemente, infatti, i pareri multidisciplinari (ormai quasi la norma) venivano conteggiati in maniera plurima con riferimento alle singole righe della Carta dei Servizi e delle Attività. Ad esempio un parere di AIA veniva conteggiato, ad esempio, sia alla riga AIA, ma anche alle righe degli scarichi, delle emissioni e del rumore. Adesso viene conteggiato come un unico parere relativo alla riga AIA.

Poiché la numerosità dei contributi istruttori interni che contribuiscono alla formazione del parere unico emesso è un dato di fondamentale importanza per il controllo di gestione interno all'Agenzia, ed in particolare possono essere l'attività prevalente delle strutture specialistiche di ARPAT, questi contributi sono comunque conteggiati dal sistema di gestione delle attività, e per il 2012 il loro numero complessivo (probabilmente sottostimato) è pari a circa 1000.

Tra gli indicatori di prestazione dell'Agenzia, i risultati 2012 indicano che l'88% dei pareri preventivi richiesti è emesso entro i termini previsti dalla normativa (in lieve flessione rispetto allo scorso anno), mentre l'88% delle ispezioni si conclude entro 60 giorni.

Settore di attività	Programmato	Attività svolta			S/P 2012 %	2012/2011 %
	2012	2012	2011	2010		
Agenti Fisici (Ispezioni o punti di misura in continuo)	518	657	487	439	127%	135%
AIA (Ispezioni)	168	291	160	126	173%	182%
Altro* (Ispezioni)	54	103	43	42	191%	239%
Aziende a rischio di incidenti rilevanti (Ispezioni)	18	30	28	35	167%	107%
Balneazione (Punti di Monitoraggio)	271	272	276	366	100%	99%
Bonifiche (Ispezioni)	377	453	383	347	120%	118%
Collaborazione con Autorità giudiziaria e Emergenze Ambientali (Ispezioni)	--	356	297	313	--	120%
Emissioni in Atmosfera (Ispezioni)	626	564	473	396	90%	119%
Grandi opere (Ispezioni)	73	60	37	26	85%	160%
Monitoraggio Acque (Punti di Monitoraggio)	1027	1041	819	808	101%	127%
Rifiuti (Ispezioni)	530	796	593	538	150%	134%
Scarichi (Depuratori > e < 200 AE) (Impianti)	233	273	267	--	117%	102%
Scarichi (esclusi depuratori) (Ispezioni)	259	342	404	469	132%	85%
Totali	4154	5238	4267	3905	126%	123%
* Cave, Impatti agricoltura, Emas, Apea, Reach e CLP, supporto al SSN, Geotermia						

La precedente tabella e i grafici (in Allegato 1) evidenziano come l'attività si è ripartita tra i fattori di pressione, e come si è svolta l'attività.

Nei grafici allegati si è utilizzato il concetto di "bersaglio", evidenziando in verde il mantenimento o l'incremento (in verde scuro) delle attività, in giallo una contenuta riduzione, in ocra una riduzione più importante e in rosso una riduzione maggiore. Si evidenzia che la colorazione (dall'ocra in poi) non deve essere considerato un "non raggiungimento" di obiettivi, ma solo un modo per evidenziare quanto l'attività si è discostata da quella programmata o da quella svolta nell'anno 2011.

Nella tabella sono riportate, a secondo del settore di attività, le aziende controllate, i punti di monitoraggio verificati con le periodicità previste, i siti verificati.

Un dato sicuramente positivo è evidenziato dall'aver svolto complessivamente una effettiva maggiore attività rispetto a quella programmata, indice di recupero di efficienza nonostante la riduzione del personale già evidenziata, e le differenti modalità di conteggio (più stringenti) delle attività.

3.2 I dati per matrice

3.2.1 I monitoraggio delle acque

Tipologia	Acque superficiali	Acque marine	Acque sotterranee	Totale
Campioni	4339	3549	1483	9371
Punti	439	543	331	1313

3.2.2 Gli Agenti Fisici

Tipologia	Elettrodotti	Impianti RTV	Impianti SRB	Inquinamento acustico	Radiazioni ionizzanti	Totale
Campioni					1291	1291
Ispezioni	61	27	66	368	12	534
Notizie di Reato				4		4
Sanzioni Amministrative				59		59
Punti di Misura in continuo	12	1	10	114		137

3.2.3 Aria

Tipologia	Emissioni in atmosfera	Qualità dell'Aria	Totali
Stazioni o Punti di Misura		73	73
Campioni	325	581	906
Ispezioni	564		564
Notizie di Reato	74		74

3.2.4 Bonifica dei siti inquinati

Tipologia	Altri siti	Siti di interesse nazionale	Totali
Campioni	3344	222	3566
Ispezioni	394	59	453
Notizie di Reato	7	2	9
Sanzioni Amministrative	2		2

3.2.5 Rifiuti

Tipologia	Impianti di gestione	Inceneritori	Produttori	Terre e rocce	Totali
Campioni	243	8	65	6	322
Ispezioni	310	22	331	6	669
Notizie di Reato	71	1	70		142
Sanzioni Amministrative	50	1	98		149

3.2.6 Scarichi

Tipologia	Scarichi depuratori	Scarichi in acque superficiali	Scarichi in fognatura	Scarichi prioritari	Totali
Ispezioni	212	220	117	15	564
Notizie di Reato	8	17	20	4	49
Sanzioni Amministrative	64	44	23	2	133

3.2.7 Aziende Aia e a rischio di incidente rilevante

Tipologia	AIA	Aziende a rischio di incidente rilevante	Geotermia	Totali
Centrali			11	11
Punti di Misura QA			2	2
Ispezioni	291	34		325
Notizie di Reato	44	1		45
Sanzioni Amministrative	14			14

3.2.8 Altre attività di controllo

Tipologia	Amianto	Cave	Sostanze pericolose	VIA/VAS	Allevamenti	Frantoi	Totali
Ispezioni	80	38	41	50	14	36	259
Notizie di Reato	1	1		6	2		8
Sanzioni Amministrative		3		5	1	5	11

4 Il Rendiconto analitico complessivo

Nelle seguenti due tabelle riportiamo l'attività svolta in funzione di ogni riga della Carta dei servizi e delle attività, utilizzando la Carta approvata con DCR n° 9 del 30.01.2013. Nella prima tabella è riportata l'attività svolta nel settore del controllo (ispezioni e monitoraggio), mentre nella seconda tabella le attività di supporto tecnico

Riga CdSA	IO/INO	Descrizione Attività	Indicatore	Programma 2012	Attività Svolta	Svolto / Prog
1	IO	Monitoraggio corsi d'acqua, acque di transizione, laghi e corpi idrici artificiali	Punti	195	206	106%
2	IO	Monitoraggio in continuo del fiume Arno	centraline	5	5	100%
3	IO	Monitoraggio delle acque marino costiere	Punti	20	51	255%
5	IO	Monitoraggio acque sotterranee	Punti	353	331	94%
6	IO	Monitoraggio acque superficiali POT	Punti	127	117	92%
7	IO	Monitoraggio dei corpi idrici superficiali interni VTP	Punti	89	111	125%
8	IO	Monitoraggio delle acque marino costiere e di transizione per molluschi	Punti	17	16	94%
9	IO	Controllo impianti di depurazione reflui urbani superiori a 2000 ab/eq	campioni	610	1015	166%
10	IO	Controllo impianti di depurazione reflui urbani inferiori a 2000 ab/eq	campioni	54	58	107%
12	IO	Controllo degli scarichi industriali non in pubblica fognatura	campioni	138	220	159%
13	IO	Controllo degli scarichi industriali prioritari	campioni	31	37	119%
15	IO	Controllo degli scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura	campioni	126	117	93%
17	IO	Controllo delle operazioni di utilizzazione agronomica (frantoi oleari e aziende art. 101)	Ispezioni	34	36	106%
18	IO	Controllo delle operazioni di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento	Ispezioni	12	14	117%
20	IO	Monitoraggio e controllo della risorsa ittica, della biodiversità marina e dell'ecosistema acque interne e marine	Punti	75	204	272%
25	IO	Monitoraggio acque di balneazione	Punti	271	272	100%
27	IO	Attività analitiche radiometriche per il controllo idoneità sanitaria acque prelevate a scopo potabilizzazione (captazione, trattamento e distribuzione)	campioni	20	75	375%
28	IO	Attività analitiche radiometriche per il controllo idoneità delle acque delle sorgenti acque minerali e termali e loro distribuzione	campioni	10	1	10%
29	IO	Controllo tecnico-amministrativo emissioni impianti, compresi SMCE	Ispezioni	503	529	105%
30	IO	Controllo anche analitico emissioni impianti (esclusi inceneritori), compresi SMCE	Camini	113	73	65%
33	IO	Gestione analisi e reporting dei dati della rete regionale di rilevamento qualità dell'aria. Controllo ed assicurazione di qualità dei dati prodotti dalla rete regionale di qualità dell'aria	Analizzatori (efficienza > 90%)	64	77	120%
34	INO	Gestione (esclusa manutenzione) analisi e reporting dei dati delle reti di rilevamento non appartenenti alla rete regionale	Analizzatori (efficienza > 90%)	--	38	np
35	INO	Campagne di misura con laboratori mobili per il rilevamento della qualità dell'aria	Analizzatori (efficienza > 90%)	--	32	np

Riga CdSA	IO/INO	Descrizione Attività	Indicatore	Programma 2012	Attività Svolta	Svolto / Prog
37	IO	Determinazione delle concentrazioni nell'aria ambiente di arsenico, cadmio, nichel, idrocarburi policiclici aromatici e mercurio da monitoraggio rete regionale	campioni	6 (campagne)	581	nc
39	IO	Monitoraggio e controllo degli impianti geotermici	campagne	7	5	71%
41	IO	Monitoraggio in continuo 4 centraline per redazione del bollettino settimanale dei pollini	postazioni	4	4	100%
45	IO	Controlli sulle sorgenti fisse di rumore	Ispezioni	232	362	156%
46	IO	Monitoraggio del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto (Regione, Province)	controlli	90	90	100%
47	IO	Monitoraggio del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto (Comuni)	controlli	12	14	117%
53	IO	Monitoraggio interventi di risanamento acustico strade regionali	Punti di misura	105	105	100%
55	IO	Ispezioni periodiche per la verifica dell'efficienza dei sistemi di monitoraggio; Attività di controllo in materia di rumore aeroportuale	Ispezioni	--	6	np
56	IO	Controlli ambientali sulle attività connesse all'impiego di radiazioni ionizzanti	Ispezioni	26	12	46%
57	INO	Valutazione dell'esposizione e delle azioni finalizzate alla diminuzione dell'esposizione della popolazione al radon	dosimetri posizionati	--	1266	np
58	IO	Rete di rilevamento e misura della radioattività ambientale	campioni	450	25	6%
62	IO	Controllo degli elettrodotti	Ispezioni	60	61	102%
65	IO	Controllo su impianti RTV	Ispezioni	22	27	123%
68	IO	Controlli su impianti SRB	Ispezioni	125	66	53%
69	INO	Monitoraggio in continua RTV e SRB	Punti di misura	5	9	180%
72	IO	Rete di monitoraggio radiazioni ultraviolette solari	Centraline	1	0	0%
73	IO	Gestione tecnica, analisi e reporting reti di monitoraggio relativi alle radiazioni ionizzanti	sopralluoghi	--	0	np
74	IO	Controllo inquinamento derivante dall'amianto e attuazione Piano regionale dismissione amianto; Monitoraggio fibre amianto aerodisperso; Attività di Centro di riferimento amianto - CRA	campioni	200	95	48%
77	IO	Bonifiche (Siti Regionali)	siti	340	330	97%
78	INO	Bonifiche (Siti Nazionali)	siti	64	52	81%
82	IO	Controllo sulle attività di raccolta, trasporto, stoccaggio e condizionamento dei fanghi nonché delle attività di utilizzazione dei fanghi in agricoltura	Ispezioni	25	35	140%
84	IO	Controllo delle attività di coltivazione di cave	Ispezioni	37	38	103%
87	IO	Controllo periodico degli impianti di gestione rifiuti (esclusi: inceneritori, attività sperimentali); Controlli per quantificazione rifiuti per applicazione tributo speciale deposito in discarica	Ispezioni	256	259	101%
89	INO	ST impianti gestione rifiuti in procedura semplificata	Ispezioni	--	16	np
90	IO	Controllo dei rifiuti presso siti di produzione	aziende	234	310	132%
91	IO	Controllo delle attività di utilizzo di terre e rocce da scavo	siti	18	5	28%
94	IO	Controlli in agricoltura compresa la verifica dell'impatto dei prodotti fitosanitari e dell'utilizzo dei fitofarmaci.	aziende	5	10	200%
96	IO	Controlli di cui al 3 comma dell'art.10 del DPR 7/09/2010 n°160, rilevanti ai fini di una efficace tutela dell'ambiente	Ispezioni	--	0	np
99	IO	Controllo inceneritori (emissioni, verifiche SMCE, scarichi, rifiuti, valutazione rapporto annuale del gestore)	aziende	18	14	78%
100	IO	Controlli e verifiche ispettive sugli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti di cui all'art.6 D.lgs 334/99	aziende	19	30	158%
101	INO	Controlli e verifiche ispettive sugli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti di cui all'art.8 D.lgs 334/99	Ispezioni	6	4	67%
105	IO	Collaborazione alle AUSL per i controlli sull'applicazione del regolamento REACH e CLP	aziende	15	12	80%
107	IO	Controllo sulla corretta applicazione del regolamento in materia di Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA)	Ispezioni	0	3	--
109	IO	Controllo programmato impianti AIA (Regionali)	Ispezioni	162	266	164%
110	IO	Controllo programmato impianti AIA (Nazionali)	Ispezioni	10	25	250%

Riga CdSA	IO/INO	Descrizione Attività	Indicatore	Programma 2012	Attività Svolta	Svolto / Prog
113	IO	Controllo e monitoraggio dell'impatto dei lavori di realizzazione di infrastrutture di grande comunicazione nel territorio regionale	Ispezioni	29	50	172%
123	IO	Attività analitiche per il controllo idoneità sanitaria (e normativa) alimenti attraverso analisi radiometriche	campioni	20	123	615%
137	IO	Collaborazione con Autorità giudiziaria nonché con altri enti e corpi preposti a funzioni pubbliche di vigilanza.	Ispezioni	--	356	np
138	IO	Controlli in caso di emergenze ambientali, anche in regime di pronta disponibilità e collaborazione con enti del sistema regionale di protezione civile	Ispezioni	--	0	np
140	IO	Attività per le quali i soggetti privati sono tenuti sulla base della normativa vigente ad avvalersi necessariamente ed esclusivamente di ARPAT	Ispezioni	--	3	np

Riga CdSA	IO/INO	Descrizione Attività	Indicatore	Attività presunta	Attività Svolta	Svolto / Prog
4	IO	Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni per interventi e opere di tutela della fascia costiera (immersione materiali, moli e barriere, ripascimento coste, movimentazione fondali marini)	Pareri	17	10	59%
11	IO	Supporto tecnico ai fini del rilascio e rinnovo delle autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura di acque reflue urbane e industriali	Pareri	252	444	176%
14	IO	Supporto tecnico ai fini del rilascio delle nuove autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura di acque reflue domestiche con potenzialità sup a 100 AE; Supporto tecnico ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque AMPP e AMD acque superficiali; Supporto tecnico ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di AMPP dalle aziende di cui alla Tab. Allegato 5 della DPGR 46/R/2008 in fognatura bianca; Supporto tecnico per le modifiche d'ufficio dell'autorizzazione allo scarico di scaricatori di piena; Supporto tecnico ai fini della concessione di prelievo di acque pubbliche con successiva restituzione	Pareri	403	157	39%
e15	--	Supporto tecnico ai fini dell'approvazione progetti Impianti di depurazione acque reflue urbane; Supporto tecnico ai fini della valutazione comunicazioni gestori accettazione di rifiuti in impianti di depurazione; Supporto tecnico ai fini dell'autorizzazione alla prosecuzione scarico acque reflue urbane per agglomerati superiori a 2000 abitanti equivalenti	Pareri	45	18	40%
16	IO	Supporto tecnico ai fini del rilascio della prima autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue urbane e industriali	Pareri	394	517	131%
22	IO	Supporto tecnico per l'attuazione della programmazione regionale degli interventi a sostegno della pesca professionale e dell'acquacoltura.	Pareri	5	2	40%
23	IO	Istituzione di un sistema di raccolta dati di cattura e sforzo relativi alla pesca; Supporto tecnico in materia di risorse ittiche Partecipazione a commissioni consultive; Elaborazione dei dati di cattura /sforzo per i molluschi e pesci; Monitoraggio attività di maricoltura e acquacoltura	Pareri	10	11	110%
24	IO	Parere per le autorizzazioni della pesca a scopi scientifici	Pareri	0	0	--
26	IO	Supporto tecnico all'individuazione e delimitazione delle acque di balneazione	Pareri	2	0	0%
31	IO	Supporto tecnico per rilascio, rinnovo e modifica sostanziale autorizzazioni alle emissioni	Pareri	525	596	114%
32	INO	Valutazione tecnica del rispetto delle condizioni per la procedura semplificata per le emissioni ad inquinamento atmosferico poco rilevante; Supporto tecnico per predisposizione delle autorizzazioni di carattere generale	Pareri	64	4	6%
42	IO	Attività finalizzata all'analisi degli scenari emissivi e allo stato della qualità dell'aria a supporto dell'inventario delle sorgenti emissioni	Pareri	0	1	--
43	IO	Attività di competenza dell'Agenzia in relazione alla dispersione degli inquinanti atmosferici	Pareri	6	0	0%
44	IO	Partecipazione a Commissioni provinciali, in materia di gas tossici. Partecipazione alle commissioni di livello regionale in materia di rilascio delle patenti di abilitazione all'impiego di gas tossici	Pareri	--	0	np

Riga CdSA	IO/INO	Descrizione Attività	Indicatore	Attività presunta	Attività Svolta	Svolto / Prog
48	IO	Verifica delle Valutazioni di previsione di clima acustico e delle valutazioni di impatto acustico (VIAC). Controlli sulle VIAC delle comunicazioni di avvio attività trasmesse nell'ambito di procedimenti SUAP (SCIA).	Pareri	568	345	61%
49	IO	Supporto tecnico per rilascio autorizzazione, anche in deroga, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni e spettacoli in luogo pubblico o aperto al pubblico	Pareri	--	3	np
50	IO	Supporto tecnico alla Regione per l'esame dei piani comunali di risanamento e miglioramento acustici; Supporto tecnico ai Comuni per la valutazione dei piani aziendali di risanamento; Parere ai Comuni sui piani di classificazione acustica, di risanamento e di miglioramento e regolamenti correlati	Pareri	3	30	1000%
51	INO	Supporto tecnico per: - la redazione dei piani comunali di classificazione acustica (PCCA); - la valutazione rispetto al PCCA degli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale; - la redazione dei Regolamenti acustici degli enti locali; - la redazione della Relazione biennale di Clima acustico; - la raccolta ed elaborazione dati per la mappatura acustiche negli agglomerati	Pareri	--	14	np
52	INO	Supporto tecnico per la valutazione delle soluzioni tecniche più efficaci per l'abbattimento dei livelli di inquinamento acustico anche alla luce delle nuove tecnologie disponibili	Pareri	--	5	np
59	IO	Supporto tecnico per rilascio autorizzazione alla dismissione della pratica di impiego di radiazioni ionizzanti	Pareri	0	0	--
60	IO	Supporto tecnico per la pianificazione delle emergenze esterne impianti nucleari, per il trasporto dei materiali radioattivi e le aree portuali, per il rinvenimento di sorgenti orfane. Supporto tecnico per il rilascio nulla-osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti. Supporto tecnico per la pianificazione degli interventi	Pareri	23	13	57%
61	IO	Supporto tecnico alla Commissione regionale prevenzione dei rischi da radiazioni ionizzanti per il rilascio del parere per il Nulla Osta per l'impiego di radiazioni ionizzanti e per l' Autorizzazione all'allontanamento dei rifiuti	Pareri	0	0	--
64	IO	Supporto tecnico ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di nuovi impianti e/o linee elettriche o alla modifica di impianti e/o linee elettriche esistenti; Supporto tecnico per valutazioni edificazione in vicinanza di impianti e linee elettriche	Pareri	106	69	65%
66	IO	Supporto tecnico per: - Autorizzazione all'installazione e modifica impianti RTV; - SCIA per installazione impianti RTV; - comunicazione di attivazione degli impianti di cui all'art. 35, co 4 DL n.98/2011	Pareri	28	200	714%
70	IO	Supporto tecnico per: - autorizzazione e modifica infrastrutture per impianti radioelettrici (ad esclusione degli impianti radiotelevisivi); - SCIA per installazione impianti di radiocomunicazione; - comunicazione di attivazione degli impianti di cui all'art. 35, co 4 DL n.98/2011	Pareri	640	791	124%
71	INO	Supporto tecnico per piani e progetti ambientali di competenza degli enti locali in materia di campi elettromagnetici	Pareri	--	2	np
75	IO	Attività istruttoria e di supporto tecnico in materia di amianto	pareri	40	30	75%
79	IO	Supporto tecnico per: - Approvazione piano caratterizzazione; - Approvazione documento Analisi di rischio; - Approvazione piano di monitoraggio; - Approvazione progetto operativo; - predisposizione relazione tecnica sul completamento degli interventi e la conformità al progetto approvato; - relazione finalizzata alla certificazione finale delle bonifiche nei siti regionali	Pareri	499	255	51%
80	INO	Supporto tecnico per approvazione piano caratterizzazione, documento analisi di rischio, piano di monitoraggio, progetto operativo interventi di bonifica siti inquinati o di messa in sicurezza operativa o permanente e certificazione del completamento degli interventi per siti di interesse nazionale.	Pareri	48	26	54%
81	INO	Supporto tecnico per approvazione interventi di riparazione terreni e acque contaminate in siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale	Pareri	--	9	np
83	INO	Supporto tecnico ai fini rilascio autorizzazione all'utilizzazione dei fanghi	Pareri	2	17	850%
85	IO	Supporto tecnico per Autorizzazione alla coltivazione di cave	Pareri	112	70	63%

Riga CdSA	IO/INO	Descrizione Attività	Indicatore	Attività presunta	Attività Svolta	Svolto / Prog
88	IO	Supporto tecnico per Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di gestione di rifiuti	Pareri	206	129	63%
92	IO	Terre e rocce da Scavo: attività previste all'art.5 DM 12/08/2012 n° 161 (9)	pareri	18	14	78%
95	INO	ST impatto prodotti fitosanitari	pareri	0	7	
97	IO	Supporto tecnico per l'autorizzazione unica per gli impianti di produzione energia ivi compresi gli stabilimenti soggetti al D.Lgs 334/99 e s.m.i.	Pareri	--	65	np
98	INO	Supporto tecnico per le autorizzazioni alla realizzazione o modifica di impianti di distribuzione carburanti	Pareri	--	12	np
102	IO	Stabilimenti a rischio di incidente rilevante: Controllo prescrizioni derivanti da verifiche ispettive ministeriali	pareri	14	47	336%
103	IO	Istruttorie sui Rapporti Integrati di Sicurezza Portuale	Pareri	--	0	np
104	IO	Supporto tecnico per elaborazione Piano di emergenza esterno per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante. Supporto tecnico per l'elaborazione del Piano di Emergenza Portuale. Supporto tecnico per la pianificazione territoriale in presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante	Pareri	3	2	67%
106	IO	Verifica di conformità normativa per rilascio registrazioni EMAS	pareri	12	27	225%
111	IO	Supporto tecnico ai fini del rilascio, modifica (5) e rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per impianti di competenza regionale (6)	Pareri	83	160	193%
112	IO	Supporto tecnico ai fini del rilascio, modifica e rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per impianti di competenza statale	Pareri	5	5	100%
114	IO	Supporto tecnico per la realizzazione di infrastrutture di grande comunicazione nel territorio regionale	Pareri	--	0	np
115	INO	Supporto tecnico agli Osservatori ambientali relativi alla realizzazione di grandi opere soggette a VIA	Pareri	--	46	np
116	IO	Supporto tecnico per le procedure di Valutazione di impatto ambientale	Pareri	145	217	150%
117	IO	Supporto tecnico per l'espressione del parere regionale in procedure di VIA di competenza statale	Pareri	10	26	260%
118	IO	Supporto tecnico per le procedure di Valutazione di impatto ambientale regionale	Pareri	81	79	98%
120	IO	Supporto tecnico ai fini delle procedure di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi e di valutazione integrata degli effetti di piani e programmi, per i piani che presentino evidenti criticità ambientali	Pareri	--	245	np
121	IO	Apporti tecnici e conoscitivi ai fini delle procedure di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi e di valutazione integrata degli effetti di piani e programmi, mediante partecipazione al NURV	Pareri	32	6	19%
124	IO	Supporto tecnico per la prevenzione e la gestione delle problematiche inerenti la tematica Ambiente e Salute	Pareri	2	0	0%
125	INO	Collaborazione con SSR per valutazioni di impatto sanitario	Pareri	1	2	200%
126	IO	Supporto Tecnico con SSR per elaborazione ed implementazione piani integrati di salute e delle strategie promosse dalla Società della salute	Pareri	2	0	0%
129	INO	Supporto tecnico finalizzato alla diffusione della conoscenza ambientale ai fini della sostenibilità ambientale	Pareri	--	1	np
130	IO	Attività di epidemiologia ambientale	Pareri	--	10	np
131	IO	ST al SSN	Pareri	--	26	np
132	IO	Supporto tecnico alla Regione per: - perseguire gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale; - elaborazione di criteri, linee guida per la definizione degli standard, metodiche di rilevamento, campionamento e analisi, anche mediante partecipazione ad attività di ricerca; - la pianificazione degli interventi ambientali di area vasta di competenza regionale	Pareri	--	21	np
134	INO	Collaborazione con il Ministero per l'ambiente per la partecipazione a programmi e ad attività di ricerca finalizzata al miglioramento della conoscenza sull'ambiente e dell'efficienza dei processi di tutela	Pareri	--	16	np
136	INO	Collaborazione con ISPRA e le altre ARPA/APPA per la partecipazione ad attività di ricerca finalizzata al miglioramento della conoscenza sull'ambiente e dell'efficienza dei processi di tutela	Pareri	--	4	np
143	IO	Partecipazione a Conferenze di Servizio ex DLgs 241/90 e LR 40/2009 rilevanti ai fini di una efficace tutela dell'ambiente e/o sostitutivi di pareri obbligatori di ARPAT	Pareri	--	11	np

5 La comunicazione e l'informazione ambientale

Relazioni con il pubblico. Nel corso del 2012 è stato ulteriormente potenziato l'orario di funzionamento del numero verde, che ora è operativo tutti i giorni lavorativi dalle 9,00 alle 13,00 e dal lunedì al giovedì dalle 14,00 alle 18,00 per un totale di 36 ore settimanali. I contatti con il pubblico gestiti dall'URP nel 2012 sono stati 4.861, con un incremento del 7% rispetto all'anno precedente.

	2012	2011	2010	2009	2008
Contatti con il pubblico	4.861	4.546	3.501	2.972	3.040

Relazioni con i media: è stato assicurato il costante monitoraggio degli articoli inerenti ARPAT pubblicati sulla stampa (2506 nel 2012) ed è stata prodotta quotidianamente un'analisi di tali articoli diffusa alla struttura direzionale dell'Agenzia per valutare l'opportunità di eventuali interventi, concretizzati in 116 comunicati stampa diffusi. E' stato altresì assicurato il contatto quotidiano con i giornalisti per tutto il territorio regionale a seguito delle disposizioni in merito della Direzione dell'Agenzia (256 contatti)

Produzione di notizie ambientali E' stata assicurata una costante produzione e diffusione di contenuti sui temi ambientali, con particolare riferimento alle attività svolte dall'Agenzia, in particolare sono state prodotte, 255 Arpatnews e 472 notizie brevi, oltre a 116 comunicati stampa,. Delle 843 notizie complessivamente diffuse il 56% erano relative ad attività ARPAT. Nel corso dell'anno è stata anche rinnovato il notiziario ARPATnews, utilizzando un nuovo sistema di invio, effettuato ad una media giornaliera di 12.175 destinatari.

E' stato mantenuto un costante aggiornamento delle notizie relative alle attività ARPAT per l'emergenza Concordia (pubblicate 135 notizie sull'argomento, con quasi 60.000 accessi da parte di visitatori del sito)

Sito web: Nel corso dell'anno è andato a regime il nuovo sito web dell'Agenzia, è si è proceduto a vari miglioramenti ed aggiornamenti di contenuti, che hanno permesso di raggiungere uno standard qualitativo notevole, nel panorama delle agenzie ambientali, come risulta evidente dai dati relativi ai visitatori del sito, con un numero di visite medie quotidiane di 2412 (ma che raggiungono quasi le tremila unità nei giorni lavorativi), rispetto ai 1802 del 2010 (dato maggiore del triennio precedente). Complessivamente quindi il sito web nel 2012 ha raggiunto le 882.853 visite, con un incremento di quasi +50% rispetto al 2010. Le pagine visitate hanno poi superato il numero di 14 milioni, con un incremento addirittura di +64% rispetto al 2010, a conferma della validità dei contenuti pubblicati.

Nel corso del 2012 è stata sviluppata la presenza dell'Agenzia sui principali canali informativi nei social media: Twitter (per i quali le notizie diffuse dall'Agenzia hanno 655 follower, prevalentemente operatori dei media e istituzioni), Flickr e YouTube (per la diffusione delle immagini e dei video delle attività agenziali) e Issuu (per la diffusione dei rapporti ambientali in formato sfogliabile).

Produzione editoriale: Da quest'anno l'Agenzia ha scelto di affiancare i consueti report ambientali che riportano i dati dell'attività di controllo, monitoraggio e supporto, con il "Nuovo Annuario dei dati ambientali ARPAT 2012", costituito da un volume agile, di grande formato, reso più facilmente leggibile.

Il volume è organizzato in sei capitoli: Aria, Acqua, Mare, Suolo, Agenti fisici e Sistemi produttivi; attraverso cartogrammi, grafici e tabelle - che non necessitano di commenti o interpretazioni - l'Annuario mette a disposizione del pubblico i dati ambientali più significativi per le diverse matrici e tematiche relativi al 2011 con gli opportuni confronti rispetto agli anni precedenti.

Nell'Annuario sono pubblicati solo i dati che derivano dalla attività dell'Agenzia, ogni sezione rinvia alle pagine del sito Web nelle quali sono pubblicati i report ambientali specifici, con i relativi commenti metodologici e i riferimenti normativi trattati estesamente in dettaglio. Per ogni indicatore è stato fatto lo sforzo di dare una rappresentazione cartografica sintetica, che consenta di capire l'ampiezza dei problemi e le differenze che attraversano il territorio della nostra regione."

La pubblicazione è resa disponibile al pubblico sul sito Web dell'Agenzia, dove può essere sfogliata agevolmente online.

La versione online dell'Annuario ha ottenuto un rilevante interesse, essendo stata scaricata in formato pdf dal sito quasi 2000 volte e sfogliata sul social media Issuu circa 3600 volte.

Sistema di ascolto: è stata realizzata l'indagine di customer satisfaction rivolta all'insieme dei clienti esterni ARPAT, resa disponibile per l'intero anno sul sito web; sono state realizzate le indagini specifiche sui tre principali campi di attività dell'agenzia (controllo, supporto-tecnico e informazione ambientale) rivolte a campioni diversificati di utenti. E' stata altresì effettuata la prima indagine per il monitoraggio della soddisfazione del cliente interno.

Comunicazione interna Ha iniziato ad essere sviluppata maggiormente la comunicazione rivolta al personale in merito alle varie iniziative e novità (relazioni sindacali, riorganizzazione, ecc.). E' confermato l'ampio utilizzo da parte del personale della intranet Omnibus, considerato il numero complessivo di 157.435 visite e di 835.973 pagine visitate.

6 Ulteriori attività

6.1 La Revisione della Carta dei Servizi e delle Attività

I motivi della revisione vedono l'aggiornamento della parte normativa e tecnica in base alle modifiche delle norme intervenute successivamente alla data della sua prima adozione, che hanno modificato ampliando o eliminando alcune competenze dell'Agenzia e la modifica della classificazione e puntualizzazione di alcune attività.

Un fondamentale motivo di revisione è stato l'adeguamento a quanto richiesto dal Consiglio regionale rispetto alla metodologia di conteggio dei costi. Ogni singola attività prevista è stata analizzata in maniera analitica sia per i costi sia per i tempi medi necessari per l'esecuzione delle attività.

La proposta della nuova Carta, adottata con decreto del Direttore generale n. 200 del 22.11.2012, è stata approvata dalla Conferenza permanente di livello regionale del 15.10.2012 e dal Consiglio regionale nella seduta del 30 gennaio. La nuova Carta va a sostituire la Carta già adottata con delibera del Consiglio regionale n. 7 del 27/1/2010

6.2 La Gestione delle emergenze ambientali legate agli eventi della Costa Concordia e del cargo Venezia

Nel corso del 2012 ARPAT è stata fortemente impegnata nelle attività di controllo e monitoraggio ambientale, nonché di diffusione dei dati e delle notizie derivanti da tali attività, a seguito delle emergenze che hanno interessato il mare toscano: il naufragio della nave da crociera Costa Concordia presso l'Isola del Giglio e la perdita in mare da parte dell'eurocargo 'Venezia' di bidoni contenenti sostanze tossiche vicino all'isola della Gorgona.

L'impegno dell'Agenzia è stato molto importante: sono state necessarie circa 8.400 ore di lavoro e sono state effettuate 12.000 analisi di laboratorio.

ARPAT si è trovata ad affrontare nell'arco del 2012 altre emergenze ambientali non prevedibili, derivanti da cause naturali, come l'evento alluvionale in Maremma, per il quale gli operatori dell'Agenzia hanno effettuato sopralluoghi per valutare la presenza di inquinamento da idrocarburi e analisi dei campioni, oltre al monitoraggio straordinario della laguna di Orbetello; da incidenti industriali come l'emissione della nube irritante presso la ditta Teseco di Ospedaletto ed emergenze che hanno destato particolarmente attenzione anche nell'opinione pubblica, come le maleodoranze nel comprensorio del cuoio e della zona Picchianti (Li) e del Podere rota (Ar). Queste ultime hanno impegnato il laboratorio mobile e l'elaborazione modellistica dei dati per identificare le sorgenti emissive. Altre significative emergenze che hanno avuto particolare impatto sulla opinione pubblica, sono state le schiume del fiume Elsa e il superamento dei limiti previsti per l'alga *Ostreopsis ovata* in vari punti del litorale toscano.

6.3 Le Grandi Opere

Di notevole importanza è l'attività svolta riguardo ai cantieri per il nodo dell'alta velocità, la Terza corsia, la Variante di Valico, di monitoraggio, controllo e vigilanza del rispetto della normativa ambientale e di supporto tecnico agli appositi organismi (Osservatori ambientali) previsti per la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute negli atti finali delle procedure di Valutazione di impatto ambientale (VIA) e di quelle autorizzative, con particolare attenzione agli aspetti ambientali relativi alla gestione delle terre e rocce da scavo, il risollevarimento di polveri e l'utilizzo di macchine con elevata potenza acustica.

ARPAT è presente come supporto tecnico in tre Osservatori Ambientali delle Grandi Opere Infrastrutturali (Variante valico, III Corsia Fi-Nord-FiSud, Nodo AV FI) e come Componente per uno (Comitato di Controllo Ampliamento A1, subtratte Barberino M.ilo -Firenze Nord e Firenze Sud – Incisa). Nel 2012 l'attività si è incentrata principalmente su validazione dei risultati dei monitoraggi svolti dai proponenti, verifica PMA, definizione soglie di intervento. Questa attività ha previsto anche l'esecuzione di misure e/o campionamenti in contraddittorio e/o d'iniziativa, compresa la verifica della rispondenza alle previsioni degli impatti registrati rispetto alla previsioni effettuate in sede di VIA o di Progetto Ambientale della cantierizzazione, nonché l'istruttoria della documentazione fornita dagli stessi Osservatori. In particolare nel 2012, unitamente al supporto tecnico/istruttoria per tre Osservatori si è aggiunto l'impegno del Comitato di Controllo per l'ampliamento della Terza Corsia dell'A1 Milano-Napoli, Tratta Barberino Di Mugello-Incisa Valdarno (subtratte Barberino di Mugello -Firenze Nord e Firenze Sud – Incisa). In quest'ultimo caso, oltre all'attività tecnico/istruttoria, il Settore ha svolto, così come da programma uno stretto coordinamento interno all'Agenzia, tra settori specialisti e dipartimento. Particolarmente rilevante è

stato inoltre l'impegno di approfondimento conoscitivo del progetto, delle prescrizioni di VIA e del Piano di monitoraggio ambientale.

Per quanto riguarda l'Osservatorio ambientale del Nodo AV fiorentino, nel primo semestre del 2012 l'attività è risultata impegnativa e complessa in particolare riguardo ai temi dell'impatto idrogeologico, di quello acustico e del monitoraggio dell'atmosfera, anche in merito alla definizione delle soglie. Nel secondo semestre, invece, si è avuta la decadenza dell'Osservatorio, per cui l'attività in tale ambito è proseguita con la sola verifica sommaria dei report di monitoraggio (al fine di rilevare eventuali rilevanti emergenze ambientali), ma senza produrre documentazione in uscita, stante l'assenza del referente principale.

6.4 Lo sviluppo dei servizi informatici e del SIRA

Nell'ottica della razionalizzazione dei servizi informatici di ARPAT, destinata anche ad assicurare una loro maggiore continuità operativa, sono stati trasferiti al nuovo Centro Regionale "Tuscany Internet eXchange" (TIX) i server di agenzia e ristrutturate di conseguenza le configurazioni dei servizi di rete. Per facilitare le attività, sono state sviluppate condivisioni di dati/applicativi tra sedi fisicamente diverse, in relazione alle attività di area vasta ed alle esigenze del personale che ha modificato la propria sede di lavoro o ha necessità di lavorare in rete con colleghi di sedi fisicamente distanti.

Sempre con l'obiettivo della semplificazione e dell'accessibilità, è stato realizzato il trasferimento al dominio unico di tutti gli utenti di agenzia, in corso di completamento; questa attività è stata parzialmente realizzata utilizzando personale SIRA, con risparmio sui costi di migrazione.

Per la parte relativa alle banche dati è stato perseguito lo sviluppo ed il completamento della banca dati CIRCOM, destinata ad assolvere a tutte le esigenze di raccolta e conservazione dei dati relativi al Catasto Regionale degli Impianti di Radiocomunicazione della Regione Toscana.

Sempre per la parte banche dati, è stata sviluppata una nuova modalità di ricerca e download dei dati di qualità dell'aria, accessibile dall'esterno di ARPAT, più semplice rispetto al sistema precedentemente in uso.

Si è cercato di rendere più agevole per i cittadini la ricerca e l'utilizzo delle nostre banche dati, ad esempio sviluppando sul sito web SIRA la pagina di ricerca degli impianti di gestione rifiuti, con le informazioni estrapolate dagli atti autorizzativi rilasciati dalle Province, e la ricerca di impianti IPPC per i quali sia stata rilasciata l'AIA nonché degli impianti di spandimento fanghi su suolo agricolo.

Sul sito SIRA sono stati resi disponibili i nuovi servizi attraverso applicazioni web di interrogazione e download dei dati di monitoraggio in tempo reale: è possibile accedere a banche dati e servizi informativi relativi ai monitoraggi delle acque (superficiali MAS, sotterranee MAT, marine, ecc.) oltre a dati in tempo reale delle attività di monitoraggio in continuo acque (fiume Arno).

E' stato avviata la rivisitazione del portale SIRA, nell'ottica di una migliore fruibilità dei contenuti, anche in riferimento alle modalità di consultazione degli strati informativi geografici ARPAT con tecnologie webgis Open Source e servizi INSPIRE (TMS, WFS, WCS) , attualmente attivati e disponibili per tutti da portale SIRA.

6.5 Consolidamento dei processi di contenimento dei costi fissi e razionalizzazione della spesa (attuazione della spending review regionale)

Nell'ottica di improntare l'attività dell'Agenzia al contenimento dei costi ed alla spending review, ci si è mossi sostanzialmente su tre direttrici, quella del risparmio sul costo del personale, quella del risparmio sul costo di gestione degli immobili e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia e quella della riorganizzazione dei servizi, i cui risultati sono illustrati in dettaglio nel bilancio consuntivo.

Evidenziamo in questo punto l'inizio delle procedure per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà posto in Firenze, via Ponte alle Mosse, che prevede l'utilizzo di gran parte delle risorse previste nel Piano degli investimenti e che l'Agenzia sosterrà senza ricorrere a mutui, ma utilizzando le risorse finanziarie che emergeranno dal processo di autofinanziamento derivante dagli ammortamenti e da eventuali utili, nonché la disdetta per l'immobile occupato dall'Agenzia posto in Firenze, via Porpora 5, quello di Sesto fiorentino e di Pontassieve, organizzando il personale nelle sede di via Porpora 22 e presso il Dipartimento in via Ponte alle Mosse.

6.6 Prosecuzione del processo di riorganizzazione delle attività di laboratorio e la realizzazione del sistema integrato dei laboratori di ARPAT, Sanità pubblica. Istituto Zooprofilattico Sperimentale secondo le disposizioni della giunta regionale n. 932 del 17.11.2008

Con il trasferimento del laboratorio di Massa a Livorno si può dire concluso l'accorpamento dei laboratori ARPAT, risultato di un percorso iniziato nel 2008 ed inserito in un progetto più ampio di costituzione della rete integrata dei laboratori regionali (ARPAT, IZS – Istituto Zooprofilattico Sperimentale, LSP – Laboratori di Sanità Pubblica).

L'esigenza di razionalizzazione della rete laboratoristica ARPAT è stata identificata come uno degli obiettivi prioritari di Agenzia in quanto funzionale a garantire contemporaneamente:

- una maggiore efficienza degli investimenti in sedi ed attrezzature,
- una minore frammentazione dell'attività analitica in più stabilimenti produttivi, con ripercussioni negative sulla produttività media degli operatori,
- una maggiore omogeneità nelle prestazioni analitiche.

La rete dei laboratori ARPAT è passata da n. 11 sedi nel 2008 a n. 3 (più due sedi distaccate) nel 2012: la scelta dei tre Laboratori è stata effettuata secondo una logica di Area vasta in analogia con scelte già effettuate dalla Regione Toscana in ambito sanitario:

1. laboratorio di area vasta Sud riferimento per i dipartimenti di Arezzo Grosseto e Siena con sede a Siena con presidio distaccato ad Arezzo (analisi micro e biologiche),
2. laboratorio di Area vasta Centro riferimento per i dipartimenti di Firenze, Prato, Pistoia ed Empoli con sede a Firenze,
3. laboratorio di Area vasta Costa riferimento per i dipartimenti di Livorno, Pisa, Lucca, Massa Carrara e Piombino con sede a Livorno e presidio distaccato a Pisa (analisi micro e biologiche).

La realizzazione dell'accorpamento è stata attuata tenendo conto dell'evoluzione delle piante organiche (pensionamenti e trasferimenti), nonché della disponibilità di operatori in precedenza impegnati nell'analisi chimica e microbiologica degli alimenti e delle acque potabili, attività trasferita ai laboratori di sanità Pubblica delle ASL.

L'accorpamento (tenendo conto anche dei pensionamenti) ha portato ad una riduzione del personale impegnato nelle attività analitiche da 144 unità presenti nei 11 laboratori provinciali nel novembre 2007 a 89 unità nel 2012 permettendo un recupero di risorse professionali per il settore di controllo e vigilanza.

Anche i servizi a supporto, quali lavaggio della vetreria, sono stati razionalizzati comportando una riduzione globale di ore pari al 20%.

Il trasferimento delle analisi "sanitarie" (acque potabili ecc.) insieme all'efficientamento dell'uso delle apparecchiature ed alla riorganizzazione interna dei laboratori secondo logiche di maggiore efficienza ha permesso di mantenere gli stessi livelli prestazionali: il numero di campioni ambientali analizzati negli anni 2011-2012 è riportato in tabella. Ad una riduzione del personale pari al 27% è corrisposto un numero di campioni pressochè costante con un miglioramento nella efficienza di produttività pari al 20% .

Anno	n. sedi	Personale	n° Campioni Ambientali	n° Campioni Sanitari	n° Campioni Totali	Rapporto Campioni/Operatore	Incremento efficienza
2011	11	124	16990	1153	18143	146	--
2012	5	90	16355	444	16799	187	+ 28%

Anno	n. sedi	Personale	N° Parametri Campioni Ambientali	N° Parametri Campioni Sanitari	N° Parametri Totali	Rapporto Parametri/Operatore	Incremento efficienza
2011	11	124	513893	25208	539101	4348	--
2012	5	90	462799	2028	464827	5165	+ 19%

Per Parametri e Campioni Sanitari devono intendersi le attività residue svolte a supporto del SSN.

Si evidenzia come la riduzione del numero dei campioni Ambientali sia imputabile principalmente a una riduzione dei campioni di bonifica (attività che non dipende da ARPAT), mentre la riduzione dei parametri analizzati è dovuta prevalentemente ad una razionalizzazione dei profili analitici.

Va inoltre sottolineato come i livelli di prestazioni 2012 siano positivi, nonostante che il laboratorio ed il relativo personale abbiano dovuto fronteggiare la ristrutturazione, anche materiale, dei locali e delle attrezzature, effettuata "a treno in corsa", superando non pochi disagi.

Contemporaneamente è stata istituita la Commissione Attività Analitiche e nominato un coordinatore Tecnico che dovranno assicurare attraverso un percorso di omogeneizzazione dei metodi e prestazioni, la identificazione di poli di specializzazione, la costituzione di un unico polo laboratoristico attraverso un modello di funzionamento a rete. La integrazione delle capacità analitiche permetterà di organizzare la risposta dell'Agenzia ai nuovi profili in modo omogeneo per tutto il territorio regionale, anche attraverso l'accreditamento multisito previsto per il 2013.

6.7 Prosecuzione del processo di organizzazione dell'agenzia finalizzato alla razionalizzazione ed al miglioramento dei controlli ambientali

La riorganizzazione dell'Agenzia che è scaturita dal nuovo Regolamento organizzativo di ARPAT e il conseguente Atto organizzativo è di inusuale complessità e profondità per un ente pubblico, in quanto sono stati riassegnati tutti gli incarichi dei dirigenti ed è stata definita l'assegnazione di tutto il personale alle strutture. Con decorrenza 7 febbraio 2012 tutti i dirigenti sono stati chiamati a sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro che ha comportato la modifica dell'incarico per il 60% del corpo dirigente. Altra conseguenza dell'operazione sopra descritta è stato il cambiamento di sede di lavoro per 26 dirigenti e 51 operatori di comparto.

La vastità della riorganizzazione complessiva effettuata è uno di motivi che ha reso possibile l'effettivo accorpamento dei laboratori con la chiusura di molte delle sedi provinciali, operazione solo ipotizzata in molte altre Agenzie, ma non realizzata per la difficoltà di ricollocare il personale.

L'attuazione della nuova organizzazione ha comportato una necessaria modifica all'assetto delle strutture dell'Agenzia, con l'eliminazione di alcune strutture e con la creazione di nuove, mantenendosi tuttavia al disotto del numero delle strutture preesistenti.

La scelta dei dirigenti è stata fatta considerando l'Agenzia un corpo unico da riorganizzare, migliorare ed innovare. La nomina dei dirigenti è stata effettuata non solo pensando alle specifiche professionalità fino al momento esercitate, ma anche al complesso riassetto della macchina organizzativa in vista ed in funzione della reale necessità di avere dirigenti non solo esperti ma anche con responsabilità manageriali.

Vi è stata una doverosa e a volte indispensabile rotazione del personale, sia dirigenziale che di comparto, con l'assegnazione del personale alle strutture la cui fase provvisoria si è conclusa nel mese di luglio 2012.

6.8 Piena applicazione della Carta dei Servizi e delle Attività

La Carta dei Servizi e delle Attività riporta le attività che le norme di legge prevedono, mentre nel Piano delle attività annuale sono previste la tipologia e l'entità delle attività che anno per anno l'Agenzia è in grado di svolgere, sulla base delle direttive ricevute dalla Giunta regionale e delle risorse effettivamente disponibili.

Il 2012 è stato un anno particolare per le attività di ARPAT. L'Agenzia ha infatti vissuto gli effetti concreti della significativa riorganizzazione che ha modificato i rapporti tra le diverse strutture e apportato significative variazioni anche alle compagini che operano nelle diverse sedi territoriali:

L'attribuzione, ex novo, di tutti gli incarichi dirigenziali, la nuova definizione delle sedi di alcune attività dell'Agenzia, la riduzione del numero dei laboratori e lo spostamento della sede di lavoro di una parte significativa del personale di ARPAT, è stato un investimento sulla crescita della qualità e dell'efficienza dell'Agenzia nel medio periodo, ma ha comportato difficoltà e incertezze nel breve, soprattutto quando un simile mutamento è stato accompagnato da una significativa contrazione di risorse e da un pluriennale blocco delle assunzioni.

Il programma di attività 2012 è stato quindi un programma di consolidamento delle attività "storiche" dell'Agenzia e di focalizzazione delle risorse sugli obiettivi principali dell'Agenzia, in aderenza alle direttive regionali. Gli elementi di impegno novità, quindi, più che sul versante quantitativo sono quindi su quello della ricerca di efficacia e sulla valorizzazione della nostra attività per farne scaturire conoscenza ambientale a supporto delle amministrazioni e a disposizione della popolazione.

E' cresciuta l'attenzione a focalizzare l'azione sulle fonti principali di inquinamento, a pianificare in maniera omogenea le attività di controllo, a ricavare dai singoli interventi indicazioni di carattere generale, a rendere più immediatamente e facilmente disponibili i dati raccolti con i monitoraggi ambientali, a ridurre i tempi di risposta dei controlli analitici.

Una parte importante del programma 2012 è stata anche quella delle attività "non obbligatorie", (quelle regionali sono riassunte nella tabella al termine del paragrafo). Si tratta, soprattutto, di piani mirati di monitoraggio o controllo che per la loro specificità e l'intensità richiesta godono di un finanziamento specifico. Alcuni di questi programmi hanno anche un valore importante di innovazione e di valenza scientifica, soprattutto volti a ottenere, dall'elevata competenza e professionalità dei tecnici ARPAT, una maggiore comprensione del significato ambientale o

dell'impatto sulla salute umana di situazioni critiche emerse. A queste si aggiungono analoghe specifiche attività previste come direttive regionali riguardo al supporto alla Regione Toscana relativo al tema Ambiente e Salute.

A titolo esemplificativo si segnala:

- la costruzione di un quadro conoscitivo sui livelli di fondo della presenza di contaminazione da diossine nel suolo della Toscana;
- la valutazione dei valori di fondo delle sostanze chimiche pericolose nei sedimenti marini;
- il supporto alla sperimentazione di azioni di rimedio per la riduzione dell'inquinamento da Radon negli edifici.

Atto Prenotazione Fondi	Atto di impegno	Oggetto	% Avanzamento Lavoro al 31-12-12	Descrizione attività da svolgere	Settore RT	n° carta servizi
DGRT 1016 del 29/11/2010	DDRT n. 6377 del 28/12/2011	Valutazione esposizione al Radon (annualità 2011) - Prosecuzione delle attività intraprese fino al 2010. Attività istituzionali non obbligatorie di cui all'allegato C DGRT 1016/2010.	80	i prodotti sono stati trasmessi alla regione, tranne uno in corso di revisione finale. Il 20% di attività che slitta al 2013 comprende la collocazione dei dosimetri dell'indagine di approfondimento.	ENERGIA, TUT Q ARIA E DALL'INQ ELETTROM E AC	53
DGRT 1180 del 19/12/2011	DDRT n. 4670 del 24/09/2012	Studio per definizione dei valori di fondo delle sostanze selezionate tra: a) per corpi idrici superficiali interni tabella capov A.2.6 all. 1 parte III D.Lgs 152/2006 b) per acque sotterranee tabella 1, all. 2, e nella tabella 3 all.3 D.Lgs 30/2009	80	da completare l'elaborazione dati e stesura relazione finale	Settore gestione risorse idriche	11
DGRT 1180 del 19/12/2011	DDRT 4670 del 24/09/2012	Accordo di Programma Solvay monitoraggio dello scarico delle acque reflue (2012)	100	relazione finale riepilogativa prevista entro il primo semestre 2013	Settore gestione risorse idriche	13
DGRT 1180 del 19/12/2011	DDRT n. 5915 del 14/12/2012	Quota a carico della regione per il mantenimento del centro del telerilevamento della zona del cuoio (2012)	100	contributo ai costi di funzionamento anno 2012 sede ARPAT di S. Romano, ai sensi dell'accordo di cui alla DGRT 826/2011 stipulato nel 2011	AREA COORD. AMB, ENERGIA CAMBIAMENTI CLIMATICI	34
DGRT 1180 del 19/12/2011	DDRT n. 6170 del 21/12/2012	Attività prevista dall'accordo sulla geotermia (2012)	100	la relazione finale verrà trasmessa in RT a giugno 2013, ma le attività si concludono nel 2012.	Energia, qualità aria e inq. Elettromagn	37
DGRT 347 del 22.03.2010	impegno per corpi idrici DDRT 3099 del 30/3/2011, per acq. Costiere DDRT 3809 del 12/9/11	Monitoraggio delle acque superficiali, sotterranee e marine costiere della Toscana in attuazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 30/09 (DGRT 1244/09 e DGRT 100/2010)	85	da completare elaborazione dati e relazione su attività del 2012 di cui paragrafo A), punto 6 lett. a) all.D. DGRT 100/2010	Settore Tutela delle acque interne e del mare	1
DGRT 347 del 22.03.2010	40% DDRT n. 6352 del 26/11/2010+ 60% DDRT n. 5436 del 30/11/2011	Progetto BIOMART (Biodiversità marina) (DGRT 136/2010)	90	attività mancanti: assemblaggio delle informazioni raccolte e relazione conclusiva	SETTORE TUTELA E VALORIZZAZ RISORSE AMBIENTALI	20
DGRT 1180 del 19/12/2011	DDRT n. 4225 del 14/09/2012	Attività prevista dalla nuova legge regionale sull'acustica (Attività di implementazione del catasto regionale dell'inquinamento acustico art. 3bis LR 89/98)	30	informatizzazione dei PCRA come da Piano di Lavoro concordato (attività avviata), raccolta delle misure di rumore presso i dipartimenti e loro pubblicazione su webGIS (attività avviata), pubblicazione delle mappe acustiche rese disponibili dalla RT, pubbl	Settore Energia, tutela QA e dall'inq. Eletr e ac	123
DGRT 1180 del 19/12/2011	DDRT n. 4444 del 21/09/2012	Attività di monitoraggio AdP Montescudaio (intervento in danno a carico della Regione) - 2012	100	le attività sono state svolte in coerenza con le richieste e i relativi tempi. Sono state effettuate alcune attività aggiuntive che ci sono state riconosciute economicamente nel 2013	Settore Rifiuti e Bonifiche	76
DGRT 1180 del 19/12/2011	DDRT n. 5936 del 7.12.2012	AdP SIN - Verifica e controllo dell'intero processo di ripristino, indagine, bonifica/messa in sicurezza, misure di monitoraggio (2012). Siti: MS, Piombino, Strillaie (GR) v. DDRT 5936/2012	100	presentata relazione finale	SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE DEI SITI INQUINATI	77

Atto Prenotazione Fondi	Atto di impegno	Oggetto	% Avanzamento Lavoro al 31-12-12	Descrizione attività da svolgere	Settore RT	n° carta servizi
DGRT 1180 del 19/12/2011	DDRT n. 5936 del 7.12.2012	AdP SIN - Supporto tecnico per piano caratterizzazione, analisi di rischio, piano monitoraggio, ecc.. Siti: MS, Piombino, Strillaie (GR) v. DDRT 5936/2012	100	presentata relazione finale	SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE DEI SITI INQUINATI	79
DGRT 1180 del 19/12/2011	DDRT 5808 del 04/12/2012	Implementazione delle banche dati attraverso l'implementazione di WEB IMPIANTI, ORSO, SISTRI	100	svolte, e liquidate dal settore regionale competente, le attività previste per il 2012	Area di coord. Ambiente, energia ..	123
DGRT 1180 del 19/12/2011	DDRT 6333 del 07/12/2012	Implementazione del sistema informativo per la bonifica aree inquinate (SISBON)	100	svolte, e liquidate dal settore regionale competente, le attività previste per il 2012	SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE DEI SITI INQUINATI	123
DGRT 1180 del 19/12/2011	DDRT n. 4332 del 21/09/2012	Saggi biologici sui sedimenti dei corpi idrici marino costieri al fine di identificare la matrice sulla quale effettuare la valutazione della classe di qualità ambientale	80	completamento fase analitica previsto entro gennaio 2013	Sett. Prot. e valorizz. Fascia costiera e amb. Mar	3
DGRT 1180 del 19/12/2011	DDRT 4670 del 24/09/2012	Attività straordinarie di monitoraggio. Monitoraggio delle biotossine algali, e dei connessi parametri ambientali, presenti nelle acque dei laghi di Chiusi, di Montepulciano	100	relazione tecnica finale descrittiva esiti e valutazione risultati da consegnare ad aprile 2013	Settore Tutela risorse idriche	1
DGRT 1170 del 19/12/2011	DDRT n.6264 del 23/12/2011	Attività di rilevamento, campionamento e caratterizzazione di fanghi di ricavatura dei corsi d'acqua toscani. D.G.R.T. 987/2011: documento di attuazione del PRAA 2007/2010 per l'annualità 2011. Integrazione macroobiettivo B3	100	presentata relazione finale	Settore PREVENZ. RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	135
DGRT 1180 del 19/11/2011	DDRT 4333 del 21/09/2012	Attività di monitoraggio su Accordo Syndial "Colline metallifere" - 2012	100	presentata relazione finale. Interamente incassata	Area Coord, ambiente, energia e camb. Clim	135
DGRT 288 del 14/04/2008	DDRT n. 4876 del 03/10/2008	Aggiornamento Piani di Risanamento delle aree ad elevata concentrazione di attività industriali di Livorno e Piombino – Segreteria Tecnica presso ARPAT	100	conclusa. Interamente incassata	SETT. QUALITA' ARIA, RISCHI INDUSTRIALI, PREVENZ.	nq
DGRT 960 del 26/10/2009	DDRT n. 1922 del 15/04/2010	Alta velocità – Tratta Firenze Bologna. Controllo e monitoraggio delle risorse idriche nelle zone interessate dall'Alta Velocità FI/BO (portate uscenti dalla gallerie, portate corsi d'acqua, sorgenti e pozzi).(Attività istituzionale capo A-4 DGRT 960/09)	100	presentata relazione finale	AREA COORD. PREV. INTEGRATA DEGLI INQ.	110
DGRT 336 del 09.05.2011	DDRT n. 6267 del 02/12/2011	Rimborso spese per voltare utenze e consumi centraline monitoraggio aria rete regionale (All. B DGRT 336/2011)	100	presentata relazione finale. Interamente incassata	Sett ENERGIA, TUT Q ARIA E DALL'INQ ELETTRON E AC	33
DGRT 336 del 09.05.2011	DDRT n. 6267 del 02/12/2011	Attuazione delle disposizioni di cui alla DGRT 1025/2010 per la messa a regime della gestione rete regionale della qualità dell'aria (All. B DGRT 336/2011)	100	presentata relazione finale. Interamente incassata	Sett ENERGIA, TUT Q ARIA E DALL'INQ ELETTRON E AC	33
DGRT 336 del 09.05.2011	DDRT n. 4378 del 04/10/2011	Realizzazione indagine ecotossicologica sui solidi sospesi presenti nello scarico in mare della Solvay Chimica di Rosignano (All. B DGRT 336/2011)	100	presentata relazione finale	Settore TUTELA E GESTIONE RISORSE IDRICHE	13
DGRT 336 del 09/05/2011	DDRT n. 4378 del 04/10/2011	Individuaz. siti e condizioni riferim. elementi qualità biologica in attuaz. Disposiz. ex art. 3 DM 56/09 ed individuaz. corpi idrici artificiali. Definiz. metodologia, recupero dati altre PA, sistematizzazione, elaborazione dati x GIS (All.B DGRT 336/11)	100	presentata relazione finale	Settore TUTELA E GESTIONE RISORSE IDRICHE	129

Atto Prenotazione Fondi	Atto di impegno	Oggetto	% Avanzamento Lavoro al 31-12-12	Descrizione attività da svolgere	Settore RT	n° carta servizi
DGRT 336 del 09/05/2011	DDRT n. 4378 del 04/10/2011	Elaboraz. dati disponibili relativi progetto GEOBASI su determinazione valori di fondo di sostanze pericolose in acque sotterranee (particolare riferimento a metalli pesanti e boro e negli acquiferi destinati estrazione acqua potabile) (All.B DGRT 336/11)	100	presentata relazione finale	Settore TUTELA E GESTIONE RISORSE IDRICHE	5

7 Il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2012 (DGRT 713 del 6.8.2012)

Il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa di ARPAT è stato approvato dalla Giunta regionale il 6 agosto del 2012, mentre la sua elaborazione è avvenuta da ARPAT nel mese di giugno. Si trattava di fatto di un piano sperimentale, per la prima volta richiesto ad ARPAT.

Dati i tempi in cui esso è stato elaborato e quindi approvato (posteriore all'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti in Agenzia, avvenuto in base al Piano Operativo e di Miglioramento previsto dal regolamento dell'Agenzia approvato con DGR 796/2011) non è stato possibile utilizzarlo come strumento di programmazione prioritaria dell'Agenzia per l'attività del 2012. È stato comunque un utile banco di prova per mettere meglio a punto gli indicatori e gli obiettivi secondo le indicazioni dell'OIV, in previsione del Piano del 2013.

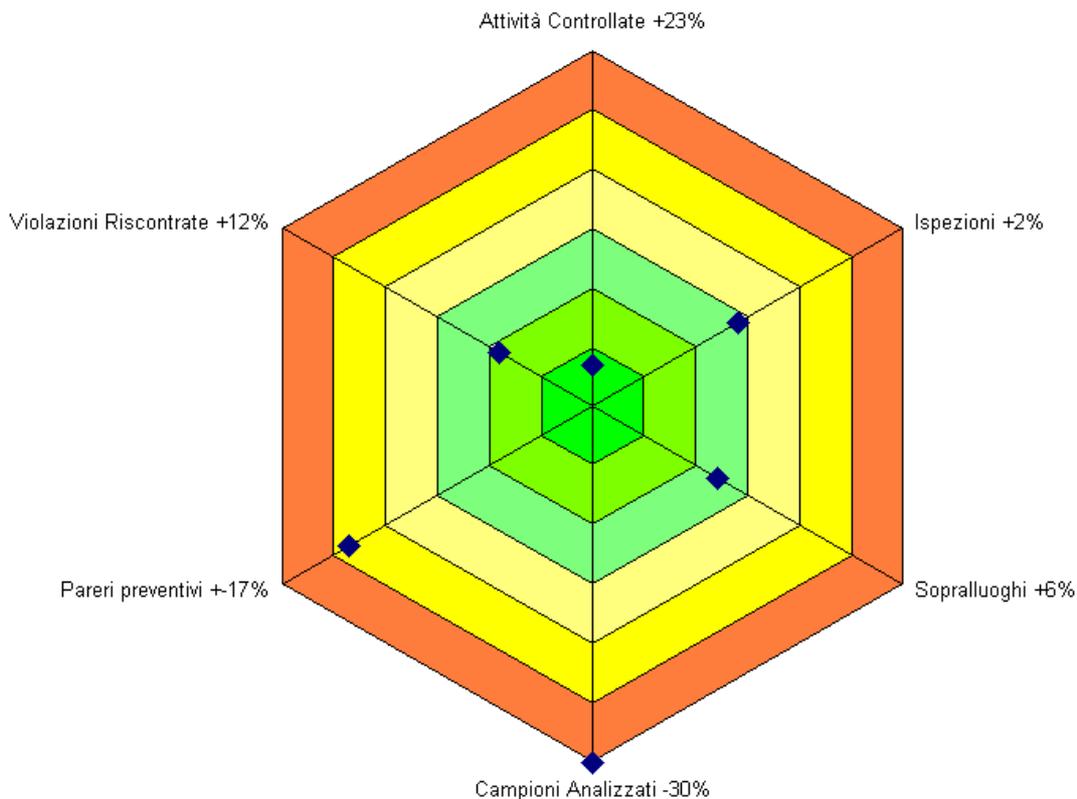
Per renderlo ancora più cogente infatti l'Agenzia ha proposto alla Giunta regionale la revisione del proprio regolamento, per inserirlo tra gli atti di programmazione, insieme al Piano Annuale e al Bilancio Preventivo.

I risultati del piano sono riportati nell'allegato 2 e evidenziano una buona percentuale di raggiungimento di tutti gli obiettivi, nonostante che l'adozione del piano sia intervenuta nel secondo semestre inoltrato.

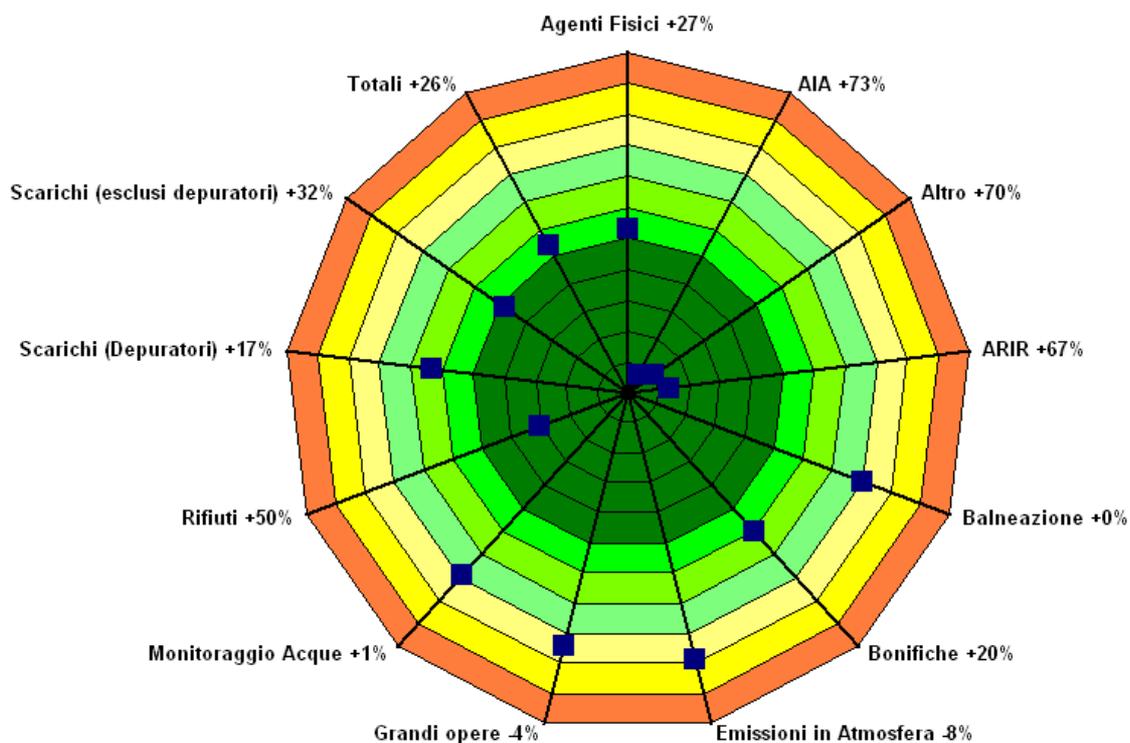
ALLEGATO 1

I "Bersagli" delle attività

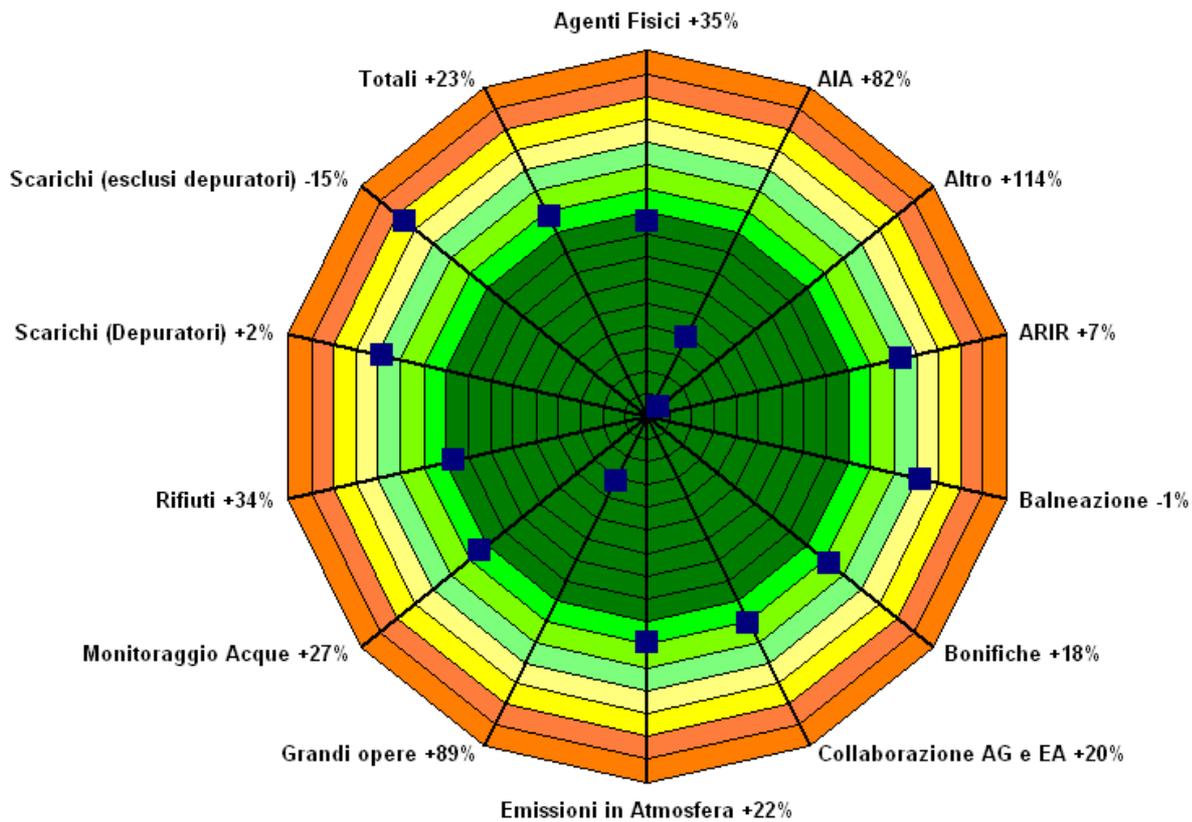
Attività complessiva svolta nel 2012 rispetto al 2011



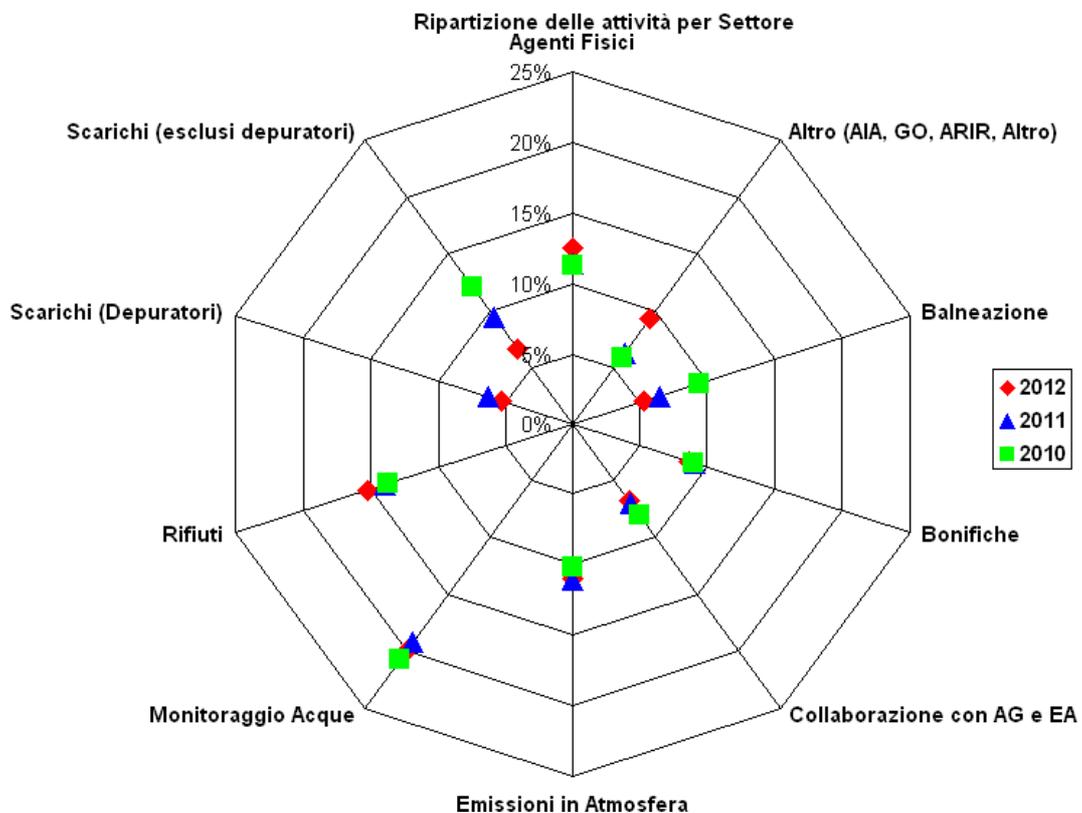
L'attività svolta per settore (n° Aziende, punti, siti, ispezioni) nel 2012 rispetto a quella programmata



L'attività svolta per settore (n° Aziende, punti, siti, ispezioni) nel 2012 rispetto a quella 2011



La "composizione" dell'attività di controllo (n° Aziende, punti, siti, ispezioni) rispetto al totale



ALLEGATO 2 – Risultati del Piano della Qualità della prestazione organizzativa 2012

Indicatore	declinazione Obiettivo	Descrizione	Target	Risultato conseguito	Note
Programma delle attività di controllo	rispetto del programma	Programma di Attività -n° ispezioni programmate	80% delle attività programmate	108%	--
	Rispetto dei tempi di erogazione delle attività	Rispetto tempi Carta dei Servizi	80 % delle attività entro i tempi previsti dalla Carta	88%	--
Uniformità delle azioni di ARPAT	Predisposizione note di indirizzo applicativo	Note emesse	Note emesse	25	--
	Uniformare i verbali di campionamento	Emissione Format verbali unificati entro 2012	Emissione Format verbali unificati entro 2012	non attuata	insediamento commissioni a fine 2012
	Definire procedure univoche per la gestione dei campioni fra le varie strutture, anche mediante modifiche all'applicativo Arpalab e dando indicazioni per la gestione delle priorità	Procedura Operativa	Procedura Operativa	si	Modificata PG.LAB.03
Supporto alle attività di controllo	N° Campioni di Scarichi effettuati nei tempi previsti	Piano Annuale della Qualità	70%	82%	--
	N° Campioni di Bonifiche effettuate nei tempi previsti	Piano Annuale della Qualità	70%	73%	--
	N° campioni con rispetto tempi di analisi previsti dalla DGRT 652/2008	Piano Annuale della Qualità	100%	75%	--
	N° Campioni radioattività e amianto con rispetto tempi previsti	Piano Annuale della Qualità	70%	100%	--
	Radionuclidi emettitori gamma Matrici agroalimentari e prodotti derivati e latte per Piani Istituzionali che rispettano i tempi previsti dalla normativa vigente	Piano Annuale della Qualità	--	100%	--
Emissione pareri e contributi istruttori	Rispetto dei tempi di erogazione delle attività	Carta dei Servizi	70/90 % delle attività entro i tempi previsti dalla Carta	88%	--
	supporto tecnico agli osservatori	Partecipazione	partecipazione	100%	--
Uniformità delle azioni di ARPAT	Semplificazione del Linguaggio	Azioni di miglioramento	Azioni di miglioramento	si	Piano di attività e Bilancio Preventivo redatto con linguaggio e format più chiari e trasparenti - Posposta al 2013 revisione dei documenti di processo ispezioni e supporto tecnico
	Predisposizione note di indirizzo applicativo	Note emesse	Note emesse	si	vedi analogo indicatore ob.str.1

Indicatore	declinazione Obiettivo	Descrizione	Target	Risultato conseguito	Note
	Omogeneizzazione dei comportamenti	Note emesse	Note emesse	si	vedi analogo indicatore ob.str.1
Gestione Rete Regionale QA	Numero delle serie valide	Piano Annuale della Qualità	90%	98%	--
	Bollettini pubblicati sul sito Web	Piano Annuale della Qualità	90%	100%	--
Balneazione	N° campioni monitoraggio effettuati / n° campioni monitoraggio previsti	Programma di Attività	90%	100%	--
	N° punti monitoraggio effettuati come previsto / n° punti monitoraggio previsti	Programma di Attività	90%	100%	--
	N° analisi campioni entro il 15/01 / N° campioni di monitoraggio Totali	Programma di Attività	95%	100%	--
acque superficiali e sotterranee	N° campioni monitoraggio effettuati / n° campioni monitoraggio previsti	Programma di Attività	90%	100%	--
	N° punti monitoraggio effettuati come previsto / n° punti monitoraggio previsti	Programma di Attività	90%	100%	--
	N° campioni di monitoraggio entro il 15/01 / N° campioni di monitoraggio Totali	Programma di Attività	95%	100%	--
compiere un salto di qualità nella diffusione dei dati ambientali	Assicurare l'interfaccia fra il pubblico e l'Agenzia, consolidando la gestione a rete degli strumenti di relazione con il pubblico (numero verde e casella di posta elettronica urp@arp.toscana.it)	n° contatti	n° contatti	4861	--
	potenziare in modo significativo la diffusione dei dati ambientali raccolti ed organizzati dall'Agenzia	Emissione annuario dati Ambientali	Emissione annuario dati Ambientali	si	--
	rappresentare gli esiti delle attività dell'Agenzia, con particolare riguardo alla reportistica ambientale	ARPATnews	n° ARPATnews	127	--
	Monitorare la soddisfazione dei clienti istituzionali e degli interlocutori in genere, nei confronti delle attività svolte da parte dell'Agenzia	Indagini di soddisfazione effettuate	Indagini di soddisfazione effettuate	100%	--
Implementazione Banche dati	Completamento banche dati	Programma di Attività	Programma di Attività	si	Circom, Balneazione, Impianti rifiuti, Sisbon
Programma delle attività previste	rispetto del programma	Programma di Attività	Programma di Attività	108%	consuntivo 2012
	Rendicontazione e divulgazione dei risultati	Relazioni	Relazioni	si	476
Informazione	Comunicare gli esiti delle attività dell'Agenzia	Sito web	Sito web	108	--

Indicatore	declinazione Obiettivo	Descrizione	Target	Risultato conseguito	Note
Azioni di Supporto agli enti	Assicurare un immediato presidio di controllo e analisi nella fase critica dell'emergenza	Campioni/sopralluoghi	Campioni/sopralluoghi	976 campioni, 17707parametri, 8390 ore di impegno del personale	Naufragio Concordia
	Assicurare il presidio di controllo e analisi post fase critica	Campioni/sopralluoghi	Campioni/sopralluoghi		
Attuazione nuova Legge Regionale di ARPAT	Definizione della Nuova Organizzazione	Manutenzione dell'atto di disciplina dell'organizzazione interna	Manutenzione dell'atto di disciplina dell'organizzazione interna	si	--
		Assegnazione degli incarichi dirigenziali di struttura	Assegnazione degli incarichi dirigenziali di struttura	si	--
		Assegnazione degli incarichi professionali ai dirigenti e della responsabilità delle commissioni	Assegnazione degli incarichi professionali ai dirigenti e della responsabilità delle commissioni	si	--
		Definizione delle declaratorie per le Posizioni Organizzative	Definizione delle declaratorie per le Posizioni Organizzative	si	--
		Riorganizzazione operativa dei laboratori di Area Vasta	Riorganizzazione operativa dei laboratori di Area Vasta	si	--
		Mantenimento dell'accreditamento ISO 17025 dei Laboratori	Mantenimento dell'accreditamento ISO 17025 dei Laboratori	si	--
		Mantenimento della certificazione ISO 9001 di ARPAT	Mantenimento della certificazione ISO 9001 di ARPAT	si	--
		Rafforzare il coinvolgimento e l'accompagnamento del personale	Rafforzare il coinvolgimento e l'accompagnamento del personale	si	documentazione emessa a livello di aree vaste
		Linee Guida su ambiti di attività per coordinamento in Area Vasta	Linee Guida su ambiti di attività per coordinamento in Area Vasta	si	documentazione emessa a livello di aree vaste
		Emissione del piano operativo e di miglioramento con riferimento alla nuova organizzazione	Emissione del piano operativo e di miglioramento con riferimento alla nuova organizzazione	si	--
Migliorare gli strumenti e l'azione di Governance	applicativi per rendicontazione analitica della attività	Aggiornamento Freedocs e RANA	Aggiornamento Freedocs e RANA	si	--

Indicatore	declinazione Obiettivo	Descrizione	Target	Risultato conseguito	Note
	Valutazione e stima dei costi delle attività ARPAT	completamento al 70% nel 2012	completamento al 70% nel 2012	si	Revisione carta dei servizi
	Revisione e aggiornamento Carta dei Servizi	2° revisione - completamento al 50% nel 2012	2° revisione - completamento al 50% nel 2012	si	--
	Gestione e rendicontazione attività INO	Procedura Gestionale	Procedura Gestionale	non attuata	Rinviata a procedura generale dei processi di governo
	introduzione di un sistema di contabilità analitica delle attività	Procedura Gestionale	Procedura Gestionale	non attuata	Rinviata a procedura generale dei processi di governo
	adozione di efficaci strumenti di controllo di gestione	rendiconti: trimestrali/quadrimestrali e semestrali	rendiconti: trimestrali/quadrimestrali e semestrali	si	--
	Benchmarking interno sulle attività	Definizione DO ottimale in funzione del livello richiesto delle attività	Definizione DO ottimale in funzione del livello richiesto delle attività	si	--
miglioramento dei servizi informatici	Trasferimento server TIX	completamento nel 2012	completamento nel 2012	si	--
	Gestione informatica delle registrazioni inerenti il personale e il SGQ	completamento nel 2012	completamento nel 2012	non attuata	prevista con revisione PG specifica nel 2013
Spending Review	Monitoraggio attuazione contratti di fornitura	numero di contestazioni	numero di contestazioni	si	20
	introduzione di un sistema di contabilità analitica	completamento nel 2012	completamento nel 2012	si	Procedura in bozza. Per emissione si aspettano nuovi principi contabili
	accorpamento laboratori	attuazione cronoprogramma	attuazione cronoprogramma	si	5 sedi
	Revisione dotazione parco autoveicoli	Verifica e rottamazioni nel 2012	Verifica e rottamazioni nel 2012	si	31 veicoli rottamati
	Gestione del patrimonio immobiliare	Attuazione cronoprogramma dismissioni	Attuazione cronoprogramma dismissioni	non attuata	Ingegnere responsabile del settore nominato solo nell'ultima parte dell'anno
		Redazione cronoprogramma valorizzazione	Redazione cronoprogramma valorizzazione	non attuata	Ingegnere responsabile del settore nominato solo nell'ultima parte dell'anno
Progettazione ristrutturazione immobile via Ponte alle Mosse		Progettazione ristrutturazione immobile via Ponte alle Mosse	si	--	

Indicatore	declinazione Obiettivo	Descrizione	Target	Risultato conseguito	Note
	Ricognizione apparecchiature ed attrezzature obsolete e loro dismissione	completamento nel 2012	completamento nel 2012	si	attuata compatibilmente con risorse finanziarie disponibili - prosegue nel 2013
Efficiente capacità di spesa	Gestione e rendicontazione Piano Investimenti	Procedura Gestionale	Procedura Gestionale	si	Esistente in bozza
	Riduzione dei tempi di elaborazione delle specifiche tecniche per acquisizione di beni e servizi	Procedura Gestionale	Procedura Gestionale	non attuata	comunque inviata lettera dal DA
Migliorare i processi interni	revisione della documentazione ISO 9001 in ottica di informatizzazione delle registrazioni	Documenti Revisionati	Documenti Revisionati	si	Solo direzione 20
	Gestione dei rifiuti prodotti	Procedura Operativa	Procedura Operativa	non attuata	--
	Elaborazione decreti	Procedura Operativa	Procedura Operativa	si	in predisposizione software di supporto
	Revisione della documentazione di Sistema in ottica di semplificazione e smaterializzazione delle registrazioni	Revisione Procedure	Revisione Procedure	si	--
Sicurezza sul lavoro	Applicazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro alle sedi regionali		Implementazione SGS e revisione DVR	si	--